

**Gruppo folklorico “I Mattacchini”  
di Mirabello Sannitico (CB)  
Comitato Tecnico Scientifico  
“NO LOMBROSO”**

**Premesso che:**

- nel maggio 2010 è sorto il Comitato Tecnico Scientifico “No Lombroso” che ha come fine quello di evidenziare il disvalore scientifico delle teorie criminologiche sostenute dal “ricercatore” Cesare Lombroso circa la tesi dell’uomo delinquente nato o atavico, riconoscibile dalla pura misurazione antropometrica del cranio, in quanto recante in sé, nella propria struttura fisica, i caratteri degenerativi che lo differenzierebbero dall’uomo normale;
- La raccolta di resti umani (crani, scheletri e macabri oggetti di vario tipo) che Lombroso aveva accumulato, fu fatta propria dell’Università di Torino creando un museo che venne chiuso nel 1948;
- nel Novembre 2009 il Museo è stato riaperto e i suoi macabri reperti esposti al pubblico per illustrare, secondo i curatori, l’erronea teoria scientifica del Lombroso;
- scopo del Comitato è anche quello di restituire le residue e martoriare spoglie trattenute ingiustamente nel macabro Museo di Antropologia Criminale “Cesare Lombroso” di Torino ai discendenti che abbiano fatto richiesta ai fini di una degna e cristiana sepoltura;
- è di particolare importanza ottenere la restituzione dei resti mortali del cittadino di Motta Santa Lucia (CS), Giuseppe Vilella, il cui cranio è esposto nel suddetto museo, additato quale prototipo del “delinquente per natura”, a persistente danno dell’immagine della Calabria e dei cittadini meridionali in genere;
- l’intento delle iniziative promosse dal Comitato “No Lombroso” è volto alla tutela e al rispetto dei diritti umani nell’abborrire qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo e offesa della dignità dell’uomo;

**PRESO ATTO:**

- dell’iniziativa del Comitato “No Lombroso” con la quale viene richiesta ai Comuni e Associazioni di assumere il ruolo di “testimonial” del Comitato contribuendo a dare efficacia all’azione di quest’ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;
- delle considerazioni espresse dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria in merito al doveroso rispetto sia del sentimento di “pietas” verso i defunti che della normativa in materia;

TENUTO CONTO che le finalità scientifiche e didattiche del Museo Lombroso, ovvero la documentazione storico-scientifica delle ricerche e delle teorie di Lombroso, comprese quelle

successivamente accreditate, possono essere raggiunte anche sostituendo le spoglie umane originali con dei calchi e/o delle riproduzioni multimediali;

CONSTATATO che da secoli esistono irrinunciabili valori umani, morali e religiosi, patrimonio acquisito dalla nostra civiltà, a difesa della dignità dei defunti, nonché disposizioni e principi di diritto, accolti dall'intera comunità internazionale, che tutelano la dignità dell'uomo e il rispetto dovuto ai suoi resti mortali;

RITENUTO di condividere gli scopi del Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso", legati alla difesa di irrinunciabili principi etici, religiosi, morali e giuridici;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica (in quanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa);

#### CONDIVIDE

-gli scopi del C. T.- Scientifico "**NO LOMBROSO**" e in particolare le azioni promosse dallo stesso al fine di ottenere la restituzione dei resti di Giuseppe Villella, esposti nel Museo "Cesare Lombroso" di Torino e abbiano degna sepoltura nel proprio paese natale,

#### AUSPICA

-inoltre la restituzione delle numerosissime spoglie mortali ancora esposte, alla luce della tutela e del rispetto dei diritti umani, insieme al rifiuto di qualsiasi atteggiamento che, oggettivamente, possa ledere la dignità dell'uomo.

#### ASSUME

-il ruolo del TESTIMONIAL del Comitato "NO LOMBROSO" contribuendo a dare efficacia all'azione di quest'ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi.

IL PRESIDENTE

Carmen Fierro